

## LE MANIFESTAZIONI

# Donne, ora si va in piazza

### Appuntamenti

**S**uperato il giro di boa delle 60mila firme in una settimana su **Unita.it**, le "madri, nonne, figlie, nipoti" chiamate a raccolta da Concita De Gregorio su queste pagine scendono in strada a manifestare. L'appuntamento è per domani, sabato 29 gennaio alle 15, in piazza della Scala, a Milano. Un assaggio di quella che sarà la mobilitazione nazionale il 13 febbraio, "Se non ora

**Oltre 60mila firme all'appello on line dell'Unità  
Domani a Milano con una sciarpa bianca  
Il 13 febbraio mobilitazioni in tutta Italia**

quando", a cui l'Unità aderisce con il direttore Concita De Gregorio. Una mobilitazione, quella di Milano, per ridare dignità all'Italia, come scrivono le promotrici: «Con un simbolo da condividere: una sciarpa bianca del lutto per lo stato in cui versa il Paese. E uno slogan: 'Un'altra storia italiana è possibile'. Ci saremo con le nostre facce. Appuntandoci sulla giacca una

fotocopia della nostra carta di identità con su scritto chi siamo: cassaintegrate, commesse, ricercatrici precarie, artiste, studentesse, registe, operaie e giornaliste». Un appuntamento che anticipa, dunque, la grande giornata di mobilitazione indetta per il 13 febbraio in tutte le grandi città italiane. «Il modello di relazione tra donne e uomini, ostentato da una delle mas-

sime cariche dello Stato – scrivono le promotrici – legittima comportamenti lesivi della dignità delle donne e delle istituzioni. Chi vuole continuare a tacere lo faccia assumendosene la pesante responsabilità. Noi chiediamo a tutte le donne, senza alcuna distinzione, di difendere il valore della loro, della nostra dignità e diciamo agli uomini: se non ora, quando?» All'appello si può aderire inviando una mail a [mobilitazione.nazionale.donne@gmail.com](mailto:mobilitazione.nazionale.donne@gmail.com). Tra le firmatarie: il segretario della Cgil Camusso, le parlamentari Turco, Bongiorno e Perina. ♦

## I lettori

**MARIA CONCETTA GERARDI**  
**Sveglia donne**

Mi appello a donne, madri, nonne, sorelle, zie, per dio sveglia! Vi stanno rubando figlie, nipoti, sorelle, per pochi (!) denari! Le comprano con promesse vergognose. Fate muro contro questi draghi affamati di ragazzine cui insegnano che i valori sono la bellezza e indossare borse firmate, vestiti griffati, scarpe collane bracciali... sventolano davanti ai loro occhi perline luccicanti come un drappo rosso davanti ai tori... e nel cuore resta meno di niente.

**GRAZIA ALBORELLI**  
**Scenderemo in piazza**

Sono contenta di tutte queste firme ma questo non basta, bisogna uscire allo scoperto protestare, manifestare è una cosa strana osi può ancora fare? Organizziamoci.

**MARIA FATTORINI**  
**Resistenza**

Io ci sono sempre stata, ho sempre creduto nella forza, nell'intelligenza, nella volontà e nella differenza delle donne.

Concita tu ci rappresenti molto bene, anche quando parli in tv, ma sul filo rosso sei grande! Giochiamoci questa RESISTENZA!!!

**FRANCESCO PASQUALE**  
**Solidarietà**

Non sono una donna, ma aderire è il meno che possa fare...

**CARMELA TORRE**  
**Persone inutili**

Sono numerose le "signorine" che si

danno da fare per una comparsata! Che persone inutili!

**ANNA SANTONI**  
**Difendo la mia dignità**

Io firmo adesso qui: non sono celebre né coraggiosa, sono solo ITALIANA, DONNA e non bigotta. Ci tengo alla mia dignità di donna, che ho per diritto e la difendo come pos-

so, a oltranza!

**PIERLUIGI PIROTTA**  
**In difesa delle donne**

La dignità delle donne deve essere difesa anche dall'altro sesso altrimenti non c'è parità; che poi il gentil sesso ne voglia fare a meno della solidarietà maschile è un'altra questione.

**ALE EYE DROP**  
**Si indignino gli uomini**

Dove siete DONNE, ma direi anche UOMINI! Perché anche gli uomini dovrebbero indignarsi.

**CRISTINA LANFRANCO**  
**Le donne ci sono**

Le donne ci sono. Io mi chiedo però dove era il PD quando era il momento: quando si doveva dichiarare Berlusconi inleggibile?

**PAOLA ROSSI**  
**La forza della libertà**

Non aver paura fa la differenza tra la libertà e l'oppressione. Chi si fa opprimere una volta sappia che non ci saranno più limiti e l'oppressione continuerà per sempre.

**DIGNITÀ**

**MILANO IN PIAZZA SABATO 29 GENNAIO**

**UN'ALTRA STORIA ITALIANA**

Le moltissime adesioni che continuano ad arrivare all'appello  
**"MOBILITIAMOCI PER RIDARE DIGNITÀ ALL'ITALIA"**  
sottoscritto da donne e uomini, partito da Milano e dalla Lombardia, insieme alla richiesta arrivata spontaneamente da centinaia di donne di una presa di parola pubblica, ci hanno indotto a lanciare una manifestazione a

**Milano sabato 29 gennaio alle 15.00 in piazza della Scala**